

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	--	---

D.U.V.R.I

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(D.Lgs. 81/08, art. 26)

Allegato al contratto di appalto o contratto d'opera

Oggetto delle prestazioni	Cessione di rifiuti costituiti da metalli EER 20 01 40 provenienti dalla raccolta differenziata
Area esecuzione prestazioni	Territorio dei comuni del bacino di A&T 2000 S.p.A
Durata delle prestazioni	La durata della cessione è stabilita in mesi 18 dalla data di avvio del servizio. Per la data di avvio del servizio e i termini di proroga si rimanda all'”Avviso Pubblico per l’acquisizione di proposte economiche per la cessione di rifiuti costituiti da metalli EER 20 01 40 provenienti dalla raccolta differenziata”.

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	--	---

SOMMARIO

1. FINALITÀ	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	4
3. GESTIONE DEL DOCUMENTO	4
4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO/CONTRATTO D'OPERA.....	5
5. FIGURE DI RIFERIMENTO	6
6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE/AREE DI LAVORO DEL COMMITTENTE IN UTILIZZO ALL'APPALTATORE.....	7
7. PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI PER L'APPALTATORE	9
8. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE (a cura dell'Appaltatore)	11
9. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO	13
10. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	14
11. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	18
12. COMPORTAMENTO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA	19
13. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO	20
Allegato 1 - Autocertificazione dei requisiti di conformità dell'Allegato XVII D.Lgs 81/08 e s.m.i.	21

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	---	---

1. FINALITÀ

Il DUVRI è il documento relativo alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione da adottare per eliminare le interferenze tra le lavorazioni ed evitare o limitare i rischi al personale addetto alle specifiche attività o lavorazioni, nonché ai terzi comunque interessati e presenti nell'ambiente di lavoro.

Il DUVRI è parte integrante del contratto di appalto o d'opera e non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Tali rischi sono definiti negli eventuali (se richiesti) POS redatti dalle singole imprese appaltatrici che dovranno essere compatibili tra loro e coerenti con il presente documento del committente.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) è stato redatto ai sensi dell'art. 26, commi 3 - 5 e 6 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo, ed in particolare:

- per cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto/contratto d'opera;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Con il presente documento vengono, quindi, fornite all'impresa Appaltatrice:

- dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto/opera (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività);
- dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare;
- dettagliate informazioni sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

In base a tali informazioni, l'impresa Appaltatrice può determinare i relativi costi sulla sicurezza che dovranno essere esplicitamente riportati all'interno del contratto di Appalto/contratto d'opera di riferimento (art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81).

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	--	---

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministero dell'interno 10 marzo 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n.177 o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi di cui all'allegato XI del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i..

Per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentate dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3. GESTIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento deve essere:

- sottoscritto dal Datore di Lavoro (o suo delegato) dell'Azienda Committente;
- sottoscritto dal Datore di Lavoro (o suo delegato) dell'Azienda Appaltatrice/prestatore d'opera;
- allegato al contratto di appalto di riferimento;
- aggiornato in occasione di significative modifiche del layout aziendale o dei processi produttivi aziendali che possano interferire con le attività espletate dall'azienda Appaltatrice/prestatore d'opera (il documento superato dovrà, comunque, restare allegato al contratto).

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	--	---

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO/CONTRATTO D'OPERA

(desumerlo dal contratto di appalto/d'opera)

DESCRIZIONE APPALTO/CONTRATTO D'OPERA:

Servizio di prelievo e trasporto a impianto di recupero autorizzato, comprensivo di cessione e valorizzazione del rifiuto prelevato presso i Centri di Raccolta (CdR) o presso altri siti (quali magazzini comunali, caserme, ospedali, ecc.) ubicati nei Comuni serviti da A&T2000. Il servizio prevede inoltre che l'Acquirente fornisca in comodato d'uso gratuito la fornitura dei contenitori necessari al contenimento del rifiuto.

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI E DELLE AREE DI INTERVENTO SOGGETTE AL PRESENTE DOCUMENTO:

1. Prelievo, trasporto ad impianto autorizzato ed attività di recupero dei rifiuti EER 20 01 40;
2. Smaltimento degli eventuali scarti;
3. Fornitura e posizionamento senza oneri a carico di A&T 2000 S.p.A. di idonei contenitori per l'esecuzione dei prelievi.

Per il dettaglio delle singole attività si rimanda al Foglio Condizioni – Modalità di gestione del rifiuto EER 20 01 40

SERVIZI

I servizi vengono dettagliati all'interno del Foglio Condizioni – Modalità di gestione del rifiuto EER 20 01 40

TEMPI

I lavori si svolgeranno negli orari previsti dal Foglio Condizioni – Modalità di gestione del rifiuto EER 20 01 40 (art 3 e art. 9) e dai relativi allegati.

Si precisa inoltre che il prelievo dei rifiuti dai centri di raccolta comunali e intercomunali dovrà avvenire d'intesa con il soggetto incaricato della gestione del centro. Analogamente, **il prelievo presso grandi utenze** (magazzini comunali, caserme, ospedali, ecc.) **dovrà altresì avvenire in conformità alle modalità di accesso e agli orari stabiliti dalle singole strutture.**

Le operazioni di carico presso i centri di raccolta **dovranno essere effettuate al di fuori degli orari di apertura al pubblico e in assenza di altri operatori addetti alle attività di raccolta dei rifiuti** al fine di garantire la minima interferenza con altre operazioni e minimizzare i rischi per la sicurezza. Al fine di prevenire possibili interferenze con soggetti terzi, prima dell'inizio delle operazioni di carico, l'acquirente dovrà provvedere alla chiusura dei varchi di accesso al centro stesso o comunque assicurarsi che non vi siano altri soggetti che possano interferire con le operazioni di asporto.

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	---	---

- 5. FIGURE DI RIFERIMENTO** (al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto/contratto d'opera vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del Committente e dell'Appaltatore)

DATI GENERALI COMMITTENTE

Ragione Sociale	A&T 2000 S.p.A.	
Unità legale e Operativa	Via Quarto Genova 30, Pozzuolo del Friuli (UD)	
Datore di lavoro	Giacetti Walter	
Delegato del Datore di lavoro – art. 16 D.Lgs. 81/2008	Bruni Paola	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Scano Franco	
Medico Competente	Piccolo Alessandro Me.La servizi - Medici del Lavoro associati s.r.l	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Chiaradia Patrizia	
Responsabile Unico del Procedimento - RUP	Giacetti Walter	Tel. 0432 691062
Addetti primo soccorso ed antincendio	Beniamino Godeas, Matteo Floreani, Luca Lenardon, Ilaria Ognibene, Alberto Piani, Fabio Trabucco, Enrico Vendramin, Silvia Cecchini, Fabrizio Riabiz, Matteo Malisani, Alessandra Vuattolo, Roberta Della Giusta	

DITTE APPALTATRICI

Ragione Sociale		
Sede Legale		
Datore di lavoro		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		
Medico Competente		
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza		
Referente aziendale (coordinatore) appalto/contratto d'opera		
In caso di irreperibilità del Referente Aziendale contattare		
Addetti primo soccorso		
Addetti antincendio		
Addetti preposti		

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	---	---

6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE/AREE DI LAVORO (o in aree limitrofe) DEL COMMITTENTE IN UTILIZZO ALL'APPALTATORE (a cura del Committente)

CLASSE DI RISCHIO	RISCHIO SPECIFICO	P	D	R
Rischio annegamento	Annegamento			0
Rischio biologico	Agenti biologici	1	3	3
Rischio chimico	Sostanze chimiche pericolose: - Caustici,acidi, ipoclorito, biocidi			0
	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre, solventi			0
	Amianto			0
	Prodotti infiammabili/ Materiali combustibili / Sostanze comburenti	2	3	6
Rischio da ambiente di lavoro	Coperture non pedonabili			0
	Caduta da luoghi sopraelevati			0
	Pavimenti bagnati/pericolosi			0
	Fosse, cunicoli, serbatoi, tunnel, ecc.			0
	Elementi e parti sporgenti, taglienti, ecc.	3	2	6
	Scarsa illuminazione			0
	Pozzetti fognari			0
	Aree di stoccaggio rifiuti pericolosi	2	2	4
Rischio da mezzi di movimentazione e trasporto	Carrelli elevatori elettrici e a motore			0
	Carrelli automatici filoguidati			0
	Mezzi di trasporto su rotaia			0
	Autovetture e automezzi in genere			0
	Apparecchi di sollevamento			0
	Trasportatori aerei / a pavimento			0
Rischio da movimentazione manuale dei carichi	Caduta di oggetti dall' alto			0
Rischio da organizzazione del lavoro	Impianti a funzionamento automatico, macchine complesse			0
	Lavoro isolato/notturno/durante la chiusura aziendale			0
	Gestione dell'emergenza, difficoltà di evacuazione			0
	Difficoltà di comunicazione (lavoratori stranieri)			0
	Presenza di personale ditta Committente (o di Terzi)	2	1	2
Rischio elettrico	Cavi elettrici ad alta tensione			0
	Linee elettriche aeree esterne	1	4	4
	Cabine elettriche di trasformazione			0
	Cavi elettrici interrati o sottotraccia			0
	Impianti elettrici a bassa tensione	1	3	3
	Cariche elettrostatiche			0
Rischio esplosione	Materiali esplosivi			0
	Presenza di aree classificate ATEX			0
Rischio meccanico	Tubazioni di fluidi pericolosi:			0
	Recipienti a pressione di gas/vapore			0

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	---	---

CLASSE DI RISCHIO	RISCHIO SPECIFICO	P	D	R
	Proiezione di schegge, oggetti, ecc.			0
	Organi lavoratori in movimento			0
	Vibrazioni			0
	Ribaltamento di oggetti			0
Rischio radiazioni	Radiazioni ionizzanti			0
	Campi elettromagnetici - Microonde			0
	Sorgenti laser			0
	Radiazioni infrarosse / ultraviolette			0
Rischio rumore	Rumorosità ambientale: 85-90			0
Rischio termico/incendio	Superfici a temperatura elevata/bassa			0
	Microclima (temperatura, umidità, velocità aria)			0
	Incendio	2	2	4
	Fiamme, scintille, materiali incandescenti			0
	Atmosfere iperbariche			0

QUANTIFICAZIONE GRAFICA DEL RISCHIO:

L'entità del rischio collegato al pericolo esaminato sarà espressa numericamente dal prodotto dei due indici citati:

$$R = P \times D$$

entità del rischio - (**R**): probabilità che si verifichi un danno x entità del danno

stima di probabilità - (**P**): associazione ad ogni pericolo di un livello di probabilità del danno

stima di danno - (**D**): associazione ad ogni pericolo di un livello di gravità del danno

I valori utilizzati sono riportati nella tabella seguente:

P						
4	0	4	8	12	16	
3	0	3	6	9	12	
2	0	2	4	6	8	
1	0	1	2	3	4	
0	0	0	0	0	0	
	0	1	2	3	4	D

rischio non prevedibile/assente	poco rilevante	moderato	non moderato
---------------------------------	----------------	----------	--------------

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	--	---

7. PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI PER L'APPALTATORE

(a cura del Committente)

- È obbligatorio segnalare i pericoli propri dell'attività svolta mediante idonei cartelli, recintare se necessario l'area interessata ai lavori e mantenerla sgombra da personale non autorizzato;
- è vietato fumare in tutta l'area del Centro di Raccolta e presso le grandi utenze (magazzini comunali, caserme, ospedali, ecc.);
- è vietato accedere ad aree diverse da quelle assegnate se non espressamente autorizzati dal Committente o suo incaricato;
- è vietato permanere in luoghi diversi da quelli assegnati dal Committente;
- è obbligatorio rispettare i divieti e le limitazioni riportati nella segnaletica di sicurezza;
- è obbligatorio rispettare la velocità indicata dalla segnaletica verticale;
- è vietato utilizzare macchinari, attrezzature portatili, utensili manuali di proprietà del Committente, salvo diversa autorizzazione;
- è obbligatorio provvedere alla conduzione dei lavori con i mezzi propri ritenuti più idonei ed adeguati al lavoro da svolgere purché rispondenti alle vigenti normative di legge, e informare e formare adeguatamente il personale che le utilizzerà;
- è vietato portare sul luogo di lavoro ed utilizzare attrezzature non espressamente autorizzate dal Committente o suo incaricato;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare sostanze e/o preparati chimici non espressamente autorizzate dal Committente o suo incaricato;
- in caso di autorizzazione all'utilizzo di sostanze/preparati chimici, è obbligatorio, su richiesta, fornire al Committente le relative schede tecniche e di sicurezza e mantenerne una copia a disposizione del proprio personale;
- è vietato l'utilizzo di fiamme libere se non espressamente autorizzate dal Committente o suo incaricato;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è obbligatorio indossare i dispositivi di protezione individuale adeguati ai rischi delle attività da espletare e comunque almeno calzature di sicurezza e abbigliamento ad alta visibilità;
- è vietato utilizzare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- la Ditta Appaltatrice dichiara che i dipendenti impiegati nei lavori sopra richiamati hanno un adeguato grado di specializzazione relativamente ai lavori citati e sono provvisti di attrezzature ed indumenti antinfortunistici in regola con le vigenti normative di legge in relazione alla tipologia specifica dei lavori;
- prima dell'inizio dei lavori, la Ditta Appaltatrice invierà al Committente una dichiarazione con la quale certifica che i lavoratori presenti presso il Committente sono propri dipendenti e che risultano regolarmente iscritti alle casse previdenziali ed assicurative;
- durante la permanenza presso il Committente tutti i dipendenti dell'appaltatore esporranno cartellino di riconoscimento con fotografia;
- in caso di subappalto, la Ditta Appaltatrice s'impegna ad inviare al Committente attestazione del rispetto degli obblighi come ditta affidataria;
- la Ditta Appaltatrice dichiara che nella esecuzione dei lavori si impegna ad adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni a persone e cose, rispondendo dell'operato dei propri dipendenti e dei danni che il Committente o

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	--	---

terzi dovessero subire a causa della inosservanza da parte della Ditta Appaltatrice delle norme e disposizioni di legge vigenti;

- la Ditta Appaltatrice accetta le condizioni poste più sopra dal Committente, che avrà comunque la facoltà di chiedere a suo insindacabile giudizio l'allontanamento del personale che non risultasse di suo gradimento;
- la Ditta Appaltatrice dichiara di assumere a proprio carico tutti gli oneri di carattere retributivo, assicurativo, previdenziale e fiscale a cui è tenuta ai sensi del contratto e delle vigenti leggi per il proprio personale;
- il Direttore dei Lavori o capo della Ditta Appaltatrice si impegna, prima di dare inizio ai lavori, nel pieno rispetto delle disposizioni aziendali interne del Committente per quanto concerne lavori su parti e macchine meccaniche ed elettriche, a richiedere l'espletamento di tutte le procedure di messa in sicurezza degli impianti;
- il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice deve provvedere ad una adeguata informazione, formazione e addestramento di tutti i lavoratori ai sensi delle norme vigenti, in relazione ai rischi specifici presenti nelle varie operazioni e sull'uso delle attrezzature.

8. PRESCRIZIONI AGGIUNTIVE

Vista la tipologia delle aree presso le quali è prevista l'esecuzione delle attività di raccolta, e la variabilità dei possibili rischi riscontrabili, specifici per ogni singola area (mezzo mobile, grandi utenze industriali, ecc.), l'Appaltatore è tenuto altresì al rispetto del Codice della Strada, delle regole imposte dal buon senso e delle indicazioni fornite dalle grandi utenze industriali.

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	---	--

8. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE (a cura dell'Appaltatore)

CLASSE DI RISCHIO	RISCHIO SPECIFICO	P	D	R
Rischio annegamento	Annegamento			0
Rischio biologico	Agenti biologici			0
Rischio chimico	Sostanze chimiche pericolose			0
	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre	3	2	6
	Amianto (coibentazioni, ...)			0
	Prodotti infiammabili/ Materiali combustibili / Sostanze comburenti			0
Rischio da ambiente di lavoro	Coperture non pedonabili			0
	Caduta da luoghi sopraelevati	1	3	3
	Pavimenti bagnati/pericolosi			0
	Fosse, cunicoli, serbatoi, tunnel, ecc.			0
	Elementi e parti sporgenti, taglienti, ecc.	1	3	3
	Scarsa illuminazione			0
	Pozzetti fognari			0
	Aree di stoccaggio rifiuti pericolosi			0
Rischio da mezzi di movimentazione e trasporto	Carrelli elevatori elettrici e a motore			0
	Carrelli automatici filoguidati			0
	Mezzi di trasporto su rotaia			0
	Autovetture e automezzi in genere	2	4	8
	Apparecchi di sollevamento	2	4	8
	Trasportatori aerei / a pavimento			0
Rischio da movimentazione manuale dei carichi	Caduta di oggetti dall' alto	2	3	6
Rischio da organizzazione del lavoro	Impianti a funzionamento automatico, macchine complesse			0
	Lavoro isolato/notturno/durante la chiusura aziendale			0
	Gestione dell'emergenza, difficoltà di evacuazione			0
	Difficoltà di comunicazione (lavoratori stranieri)	1	2	2
	Presenza di personale ditta Committente (o di Terzi)	2	1	2
Rischio elettrico	Cavi elettrici ad alta tensione			0
	Linee elettriche aeree esterne			0
	Cabine elettriche di trasformazione			0
	Cavi elettrici interrati o sottotraccia			0
	Impianti elettrici a bassa tensione			0
	Cariche elettrostatiche			0
Rischio esplosione	Materiali esplosivi			0
	Presenza di aree classificate ATEX			0
Rischio meccanico	Tubazioni di fluidi pericolosi:			0
	Recipienti a pressione di gas/vapore (bombole ossiacetilenica)			0
	Proiezione di schegge, oggetti, ecc.	2	3	6
	Organi lavoratori in movimento (ragno, ecc.)	2	4	8
	Vibrazioni			0

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	---	--

CLASSE DI RISCHIO	RISCHIO SPECIFICO	P	D	R
	Ribaltamento di oggetti	2	4	8
Rischio radiazioni	Radiazioni ionizzanti			0
	Campi elettromagnetici - Microonde			0
	Sorgenti laser			0
	Radiazioni infrarosse / ultraviolette			0
Rischio rumore	Rumorosità ambientale: 80-85	1	2	2
Rischio termico/incendio	Superfici a temperatura elevata/bassa			0
	Microclima (temperatura, umidità, velocità aria)			0
	Incendio	2	3	6
	Fiamme, scintille, materiali incandescenti			0
	Atmosfere iperbariche			0

QUANTIFICAZIONE GRAFICA DEL RISCHIO:

L'entità del rischio collegato al pericolo esaminato, sarà espressa numericamente dal prodotto dei due indici citati:

$$R = P \times D$$

entità del rischio - (R): probabilità che si verifichi un danno x entità del danno

stima di probabilità - (P): associazione ad ogni pericolo di un livello di probabilità del danno

stima di danno - (D): associazione ad ogni pericolo di un livello di gravità del danno

I valori utilizzati sono riportati nella tabella seguente:

P						
4	0	4	8	12	16	
3	0	3	6	9	12	
2	0	2	4	6	8	
1	0	1	2	3	4	
0	0	0	0	0	0	
	0	1	2	3	4	D

rischio non prevedibile/assente	poco rilevante	moderato	non moderato
---------------------------------	----------------	----------	--------------

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	--	---

9. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO

NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO (applicabili in relazione al tipo di lavorazione svolta)

Devono essere tassativamente osservate le principali norme di sicurezza, dell'igiene ed i divieti ricordati dalla segnaletica esistente nei luoghi di lavoro del Committente. In particolare, si richiama all'osservanza dei divieti:

- divieto di fumare;
- divieto di usare fiamme libere ed apparecchi ad incandescenza in prossimità di sostanze infiammabili e/o combustibili.

MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO

- eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori;
- si stabilisce inoltre che il Referente aziendale incaricato dal Committente ed il Referente aziendale incaricato della ditta Appaltatrice per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure;
- in caso di infortunio sul lavoro l'impresa appaltatrice darà tempestiva comunicazione del fatto al Coordinatore d'appalto del Committente con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa Appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 comma 8 del D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008).
- l'appaltatore dovrà aver cura della delimitazione delle aree di lavoro a lui assegnate per evitare la presenza di persone estranee; dovrà altresì custodire le proprie attrezzature di lavoro, il materiale necessario all'intervento e quant'altro possa essere causa di un qualsiasi incidente.
- il prelievo dei rifiuti dai centri di raccolta comunali e intercomunali dovrà essere effettuato al di fuori degli orari di apertura al pubblico e in assenza di altri operatori addetti alle attività di raccolta dei rifiuti al fine di garantire la minima interferenza con altre operazioni e minimizzare i rischi per la sicurezza. Al fine di prevenire possibili interferenze con soggetti terzi, prima dell'inizio delle operazioni di carico, l'acquirente dovrà provvedere alla chiusura dei varchi di accesso al centro stesso o comunque assicurarsi che non vi siano altri soggetti che possano interferire con le operazioni di asporto.
- il prelievo dei rifiuti presso grandi utenze (magazzini comunali, caserme, ospedali, ecc.) dovrà altresì avvenire in conformità alle modalità di accesso e agli orari stabiliti dalle singole strutture.

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	---	--

10. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori tra Committente e Appaltatore o tra i diversi Appaltatori

RISCHIO BIOLOGICO

- I lavoratori esposti a rischio biologico devono utilizzare gli idonei dispositivi di protezione individuale;
- sarà cura dell'appaltatore verificare con il proprio Medico Competente l'opportunità/necessità di effettuare particolari vaccinazioni o comunque adottare misure di protezioni individuale o collettive di carattere sanitario;
- sarà cura dell'appaltatore accertare la formazione specifica contro il rischio biologico degli addetti.

RISCHIO CHIMICO

- Vi è la possibilità di venire in contatto con residui di prodotti chimici, utilizzare sempre gli idonei dispositivi di protezione individuale;
- è fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di effettuare travasi;
- in caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: utilizzare i kit di assorbimento presenti nel luogo (se centro di raccolta) o a bordo mezzo (se su strada pubblica) secondo le istruzioni riportate nella scheda di sicurezza e porre il tutto in contenitori predisposti; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite schede di sicurezza, che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori;
- sarà cura dell'appaltatore accertare la formazione specifica contro il rischio chimico degli addetti.

RISCHIO DA GAS, VAPORI, FUMI, POLVERI, FIBRE

- Le attività lavorative prevedono l'esposizione a traffico veicolare stradale e lo svilupparsi di polveri, gas, vapori, fumi durante le fasi di svuotamento cassoni e contenitori dei rifiuti;
- dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

RISCHIO DI INCENDIO

- All'interno delle aree ove vige apposito divieto di fumare od usare fiamme libere è fatto divieto di compiere lavori di saldatura, produrre scintille, usare utensili portatili alimentati elettricamente;
- l'appaltatore dovrà avere a disposizione un estintore idoneo alla classe d'incendio prevista;
- le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica dovrà avvenire nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio;
- è presente la cassetta di pronto soccorso segnalata da apposita cartellonistica;
- la ditta Appaltatrice deve prendere visione della planimetria dei locali/aree di lavoro dove andrà ad operare, dell'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Coordinatore d'appalto del Committente eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi;
- le vie di fuga in generale devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei;
- i mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi;
- in caso di pericolo di incendio, avvertire immediatamente la squadra di gestione delle emergenze.

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	---	--

RISCHIO DI STOCCAGGIO DI PRODOTTI “PERICOLOSI” (CON ALMENO UNA FRASE DI RISCHIO)

- In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: utilizzare, secondo le istruzioni riportate nella scheda di sicurezza, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel luogo di lavoro, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite schede di sicurezza, che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione e formazione sui rischi da stoccaggio dei prodotti pericolosi;
- Sarà cura dell'appaltatore accertare la formazione specifica sul rischio chimico e gestione dell'emergenza.

RISCHIO DI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

- Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla delimitazione delle aree, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni;
- qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo;
- tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti;
- Sarà cura dell'appaltatore vigilare sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione (scarpe antinfortunistiche, casco, ...).

RISCHIO DA TAGLIO

- Vi è la possibilità di venire a contatto con materiali taglienti. Prestare particolare cura e attenzione a vetri e parti metalliche;
- il materiale tagliente deve essere movimentato sempre con idonei dispositivi di protezione individuale;
- lo stoccaggio dei materiali taglienti deve avvenire in luoghi appositamente segregati e garantendo gli standard contro la caduta accidentale degli stessi;
- utilizzare i dispositivi di protezione individuale (guanti, ecc.);

RISCHIO DA MEZZI DI MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

- Prima di iniziare le operazioni accertarsi che nelle aree non vi sia la presenza di persone terze e delimitare l'area di attività con apposita segnaletica;
- è fatto divieto di utilizzare mezzi del Committente se non preventivamente autorizzati;
- la velocità di guida dovrà sempre essere ridotta al minimo;
- sarà cura dell'appaltatore accertare la formazione specifica del personale sul corretto utilizzo dei mezzi di movimentazione e trasporto, vigilare sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche,...), ed effettuare la sorveglianza sanitaria degli addetti come da protocollo sanitario.

RISCHIO DA APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO

- Prima di iniziare le operazioni accertarsi che nelle aree non vi sia la presenza di persone terze e delimitare l'area di attività con apposita segnaletica;
- è fatto divieto di utilizzare mezzi del Committente se non preventivamente autorizzati;
- la velocità di movimentazione dovrà sempre essere ridotta al minimo;
- le aree di lavoro e di transito sottostanti i sollevamenti, non dovranno essere occupate da persone e dovranno risultare interdette (opportunamente delimitate);

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	--	--

- sarà cura dell'appaltatore accertare la formazione specifica del personale sul corretto utilizzo dei mezzi di movimentazione e trasporto, vigilare sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche,...), ed effettuare la sorveglianza sanitaria degli addetti come da protocollo sanitario

RISCHIO DA AUTOVETTURE E AUTOMEZZI IN GENERE

- Porre attenzione al traffico veicolare stradale circostante;
- È fatto divieto di utilizzare mezzi del Committente se non preventivamente autorizzati;
- La velocità di guida dovrà sempre essere ridotta al minimo;
- Sarà cura dell'appaltatore accertare la formazione specifica sul corretto utilizzo dei mezzi di movimentazione e trasporto e sui segnali convenzionali di coordinamento; vigilare sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione, ed effettuare la sorveglianza sanitaria degli addetti come da protocollo sanitario.

RISCHIO DI RIBALTAMENTO DI OGGETTI

- Prima di iniziare le lavorazioni in prossimità delle aree di azione degli apparecchi di sollevamento, dovranno essere concordate le idonee modalità di comportamento;
- la velocità di movimentazione dovrà sempre essere ridotta al minimo;
- il materiale e gli eventuali contenitori dovranno essere accuratamente fissati/ancorati onde evitare il ribaltamento durante la movimentazione con mezzi meccanici;
- gli ausili di ancoraggio e fissaggio devono essere regolarmente verificati;
- sarà cura dell'appaltatore accertare la formazione specifica sul corretto utilizzo dei mezzi di movimentazione e trasporto e sui segnali convenzionali di coordinamento; vigilare sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche, casco, ...), ed effettuare la sorveglianza sanitaria degli addetti come da protocollo sanitario.

RISCHIO ELETTRICO (LINEE ELETTRICHE AEREE)

- Vi è la possibilità che vi siano delle linee elettriche aeree all'interno delle aree di lavoro;
- prestare la massima attenzione e cautela durante le attività di movimentazione dei mezzi di sollevamento ed in particolare durante l'utilizzo del ragno;
- in caso di impossibilità di utilizzo del ragno, dovuto alla distanza insufficiente dalle linee elettriche aeree, interrompere le attività ed avvisare immediatamente il Committente;
- sarà cura dell'appaltatore accertare la formazione specifica relativamente al rischio correlato alle linee elettriche aeree.

RISCHIO DI RUMORE

- sarà cura dell'appaltatore accertare la formazione specifica sul rischio rumore dei lavoratori, vigilare sul corretto utilizzo degli otoprotettori ed effettuare la sorveglianza sanitaria degli addetti come da protocollo sanitario;
- nel caso di limitazione della comunicazione acustica si dovranno adottare idonei sistemi di segnalazione non acustica (visiva, gestuale, ...) per la gestione di possibili emergenze.

GESTIONE DELL'EMERGENZA PRONTO SOCCORSO ED ANTINCENDIO

- Sarà cura dell'appaltatore accertare la formazione specifica sul rischio incendio e gestione dell'emergenza.
- la ditta Appaltatrice deve prendere visione della planimetria dei locali/aree di lavoro dove andrà ad operare, dell'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Coordinatore d'appalto del Committente eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	--	---

- le vie di fuga in generale devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombre da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.
- i mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- in caso di pericolo di incendio, avvertire immediatamente la squadra di gestione delle emergenze.

GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI (ANCHE CON LAVORATORI STRANIERI)

- La ditta Appaltatrice deve valutare nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività (e quindi possibili emergenze) che nelle aree di suo intervento ci potrà essere alla presenza di lavoratori stranieri che non comprendono la lingua parlata italiana;
- Formare e informare i lavoratori stranieri sulle corrette modalità operative, l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il comportamento in caso di emergenza.

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	--	---

11. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Si evidenzia la documentazione che dovrà essere consegnata prima dell'inizio dei lavori:

1. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.
2. Copia della certificazione di regolarità contributiva “DURC”
3. Documento di valutazione dei rischi di cui all’articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all’articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo
4. Elenco nominativo del personale, eventualmente comprensivo delle posizioni assicurative INPS - INAIL che deve essere consegnato e se necessario continuamente aggiornato.
5. Eventuale autorizzazione di subappalto, firmata dal Responsabile della COMMITTENTE, nel caso una parte dei lavori venga successivamente affidata dalla Ditta Appaltatrice ad altre Ditte, unitamente all’elenco nominativo giornaliero del personale della Ditta subappaltante comprensivo delle posizioni assicurative INPS - INAIL.
6. Autocertificazione dei requisiti di conformità dell’allegato XVII D.Lgs. 81/08 e s.m.i. come da modello allegato.
7. Nominativo del RLS aziendale o territoriale;
8. Nominativo del Preposto.

Le persone da Voi nominate saranno responsabili della corretta osservanza di tutte le norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di igiene del lavoro, stabilite dalle leggi in materia e dalle procedure interne del committente ed in particolare alle leggi: D.Lgs. 81/08 es.m.i.

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	--	---

12. COMPORTAMENTO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA

Disposizioni per il personale interno e esterno in caso di EMERGENZA

Ogni operatore deve prendere visione delle informazioni essenziali del piano di emergenza esposte all'interno del Centro di Raccolta in cui sono riportate la planimetria, le vie d'esodo e le uscite di sicurezza, la posizione dei mezzi antincendio ed i numeri di telefono di maggiore interesse.

Ogni operatore che dovesse rilevare una situazione che a suo avviso può evolversi in evento incidentale (incendio, etc.) deve comunicare la situazione al conduttore dell'impianto il quale attiva la procedura antincendio prevista. Se l'incendio non è facilmente e rapidamente domabile con le attrezzature disponibili nell'area interessata, deve immediatamente segnalare l'allarme ai vigili del fuoco (numero unico 112) comunicando:

- Nome/cognome
- ubicazione dell'evento
- tipo e le dimensioni dell'evento
- eventuale coinvolgimento di persone (se ci sono feriti, ecc.)

Norme di comportamento

- Segnalare immediatamente all'operatore del Centro di Raccolta, dotato di formazione antincendio, le eventuali situazioni di pericolo
- mantenere la calma
- collaborare e seguire le istruzioni
- sospendere tutti i lavori in corso (eccetto avviso contrario dell'addetto all'emergenza)

In caso di evacuazione

Allontanarsi dall'area interessata senza correre, recarsi verso le uscite e nel punto di raccolta seguendo le indicazioni delle vie di esodo

- Interrompere immediatamente tutte le comunicazioni telefoniche in atto
- è vietato fumare, usare apparecchiature elettriche ed usare fiamme libere
- non intralciare il flusso dei veicoli di emergenza

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	--	---

13. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE COMMITTENTE	
Delegato del Datore di lavoro – art. 16 D.Lgs. 81/2008 della ditta A&T 2000 S.p.A.	_____
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) della ditta A&T 2000 S.p.A.	_____
DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DITTA APPALTATRICE	
Il sottoscritto Datore di Lavoro della ditta _____ appaltatrice dei lavori, consapevole delle responsabilità derivanti DICHIARA di aver ricevuto, letto ed accettato il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) redatto dalla ditta committente A&T 2000 S.p.A. Timbro e firma _____	

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. n° 0 Data __/07/2026
---	---	--

Allegato 1 - Autocertificazione dei requisiti di conformità dell'Allegato XVII D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Il sottoscritto: _____ domiciliato in: _____ codice fiscale: _____
 _____ in qualità di Legale Rappresentante/Titolare della ditta: _____ sita
 in: _____

consapevole delle responsabilità penali a cui va incontro in caso di dichiarazioni mendace, oltre alla conseguente immediata decadenza dei benefici eventualmente acquisiti sulla base della dichiarazione non veritiera:

DICHIARA

Che la propria azienda ha regolarmente svolto tutti gli adempimenti previsti ed applicabili, alla propria attività, dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ed in particolare di possedere i seguenti requisiti/documenti:

- Iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Certificazione di regolarità contributiva "DURC";
- Documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al suddetto decreto legislativo, di macchine, mezzi, attrezzature e opere provvisorie;
- Elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente (laddove previsto);
- Nominativo/i del/i Rappresentante/i dei lavoratori per la sicurezza;
- Attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e dall'Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2025;
- Regolare iscrizione dei propri lavoratori a Libro Unico del Lavoro (ex Libro paga-Libro matricola) e possesso di regolare documentazione attestante la relativa idoneità sanitaria prevista dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. se prevista;
- Di non essere soggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Data

Timbro e firma del Dichiarante

Il Committente si riserva la possibilità di richiedere copia dei documenti per i lavori relativi al documento di cui all'oggetto